COMUNE DI CARIFE
PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del Reg.

DATA 20-01-2017

OGGETTO:

Autorizzazione al personale dipendente ad effettuare missioni e all'utilizzo del proprio mezzo per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di gennaio alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	**SINDACO**	**P**
MANZI ANTONIO	**VICESINDACO**	**P**
ORLANDO EMMA	**ASSESSORE**	**A**

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE periodicamente viene richiesto ai dipendenti comunali l'effettuazione di missioni per il disbrigo di adempimenti di servizio presso uffici, ditte o enti dislocati al di fuori del territorio comunale o per la partecipazione a seminari e giornate di studio inerenti le attività svolte;

CONSIDERATO CHE tali missioni vengono eseguite facendo ricorso al mezzo proprio, non disponendo questo ente di autovetture di servizio;

DATO ATTO CHE difficilmente si può sopperire con l'uso di mezzi pubblici in quanto i collegamenti diretti di linea con i luoghi da raggiungere per le missioni sono carenti e non adeguati come orari e come percorsi rispetto alle destinazioni da raggiungere;

PRECISATO CHE, per quanto riguarda l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio, questa deve , comunque essere limitata ai casi di riscontrata ed assoluta necessità, qualora si riscontri un effettivo interesse da parte del Comune, connesso ad un migliore e più celere espletamento del servizio;

RILEVATO:

- Che l'art. 41 del C.C.N.L. 14.09.2000 del Comparto "Regioni e Autonomie Locali" disciplina le contingenze per cui i dipendenti dell' ente locale vengano inviati in missione, ai fini dello svolgimento della propria attività lavorativa, presso un luogo diverso dalla ordinaria sede di servizio;
- Che l'ente può anche autorizzare il dipendente inviato in trasferta all'utilizzo del mezzo proprio di trasporto, nei casi in cui la trasferta riguardi località distanti più di dieci chilometri dalla sede ordinaria di servizio, nonché quando l'utilizzo di tale mezzo risulti essere più conveniente rispetto ai normali servizi di linea;

CONSTATATO:

- Che, nella contingenza dell'utilizzo del mezzo proprio, al dipendente è riconosciuto il rimborso delle seguenti spese:

a) spese autostradali;

b) spese di parcheggio;

c) spese dell'eventuale custodia del mezzo;

d) indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo della benzina verde per ogni chilometro;

- che i costi da sostenere per il trattamento di trasferta sono interamente a carico dell'ente, il quale si avvarrà delle risorse appositamente previste nel proprio bilancio;
- che questo ente ha regolarmente accesso idonea polizza assicurativa, ad integrale copertura di tutti i rischi che possono derivare ai dipendenti comunali interessati all'atto di svolgimento delle missione cui sono comandati e che facciano uso o di mezzo proprio o, di mezzo di proprietà comunale;

PRESO ATTO che il comma 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, ha introdotto limitazioni all'uso del mezzo proprio da parte dei dipendenti pubblici

"contrattualizzati" ex D.Lgs. 165/2001, attraverso l'esclusione degli stessi dall'applicazione degli artt. 15 della L. 836/1973 e 8 della L. 417/1978, oltre a prevedere, con decorrenza dall'anno 2011, che le amministrazioni pubbliche non possano effettuare missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

CONSIDERATO che gli apparenti effetti di impedimento assoluto nell'uso dei mezzi propri consigliano l'applicazione dell'art. 9 della L. 417/1978, non interessata dal divieto, come fonte di una perdurante possibilità di utilizzo del mezzo proprio;

RILEVATO che numerose sentenze della Corte (vedasi la n. 417/2005 e le precedenti nn. 376/2003 e 36 e 3990/2004) hanno chiarito che "la legge statale può prescrivere criteri e obiettivi ma non può imporre nel dettaglio gli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere quegli obiettivi" (sentenza n. 390/2004 citata nella n. 417/2005);

PRESO ATTO, altresì, di varie deliberazioni delle sezioni regionali della Corte dei conti, secondo cui in "vigenza dell'art. 9 della L. 417/1978, e in presenza delle condizioni previste dalla medesima norma, vale a dire particolari esigenze di servizio e la convenienza economica, l'uso del mezzo proprio può essere autorizzato, con la refusione delle spese effettivamente sostenute, tenuto conto della peculiarità del servizio espletato e delle funzioni dell'ente locale, garantite dall'ordinamento";

DATO ATTO, pertanto, che nell'ordinamento è rimasto radicato in modo indelebile il principio secondo il quale, in assenza di alternative e soprattutto se risulta più conveniente, sia sul piano finanziario, che organizzativo, il dipendente pubblico può essere autorizzato ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto privato;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del tuel;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di autorizzare il personale dipendente a compiere missioni in nome, per conto e nell'interesse dell'ente, all'esterno del territorio comunale, nell'anno 2017, servendosi, nei casi in cui non risulti possibile utilizzare i mezzi comunali o i mezzi pubblici o, in via eccezionale e straordinaria nei casi in cui la missione sia assolutamente urgente e improcrastinabile , o ne possa derivare danno o una disfunzione nell'erogazione dei servizi, del proprio mezzo di trasporto privato;
2. di dare atto che agli stessi dipendenti inviati in missione spetta la corresponsione di un rimborso spese nella misura evidenziata in premessa;
3. di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo gli atti conseguenti al presente deliberato;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 *(1)*

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

OGGETTO: Autorizzazione al personale dipendente ad effettuare missioni e all'utilizzo del proprio mezzo per l'anno 2017.

Si esprime il seguente parere da parte del:

X Responsabile della regolarità tecnica

X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa Paola Iorio	Il Responsabile del Settore E.F. Rag. Giuseppina Consorti

**** da allegarsi al verbale di deliberazione***

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

Prot. Nr. 24 /ALBO
Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 25-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 25 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Iorio Paola

COMUNE DI CARIFE
Provincia di Avellino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:
è stata trasmessa con lettera nr. _____ in data _____, al CO.RE.CO.
a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:
- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-01-2017
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 21-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iorio Paola